



Decreto Rep. 3403 Prot. n. 356649
Anno 2017 Tit. VII Cl. 1 Fasc. 116

Oggetto: Procedura selettiva per la chiamata di n. 8 posti di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – 2017PA186

IL RETTORE

Premesso che con delibere adottate dai rispettivi consigli di Dipartimento riportate negli allegati al presente bando, che sono parte integrante del bando stesso, viene richiesta l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di posti di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni

Visto il Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196

Vista la legge 15 aprile 2004, n. 106 e il relativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252

Visto l'art. 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale

Vista la Legge 31 marzo 2005, n. 43

Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Padova;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Visto il D.M. 4 agosto 2011, n. 344 "Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato"

Visto il Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012 n. 35

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49

Visto il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 17 maggio 2016 relativa alla programmazione triennale del personale 2016-2018

Visto il D.M. 1 settembre 2016, n. 662 "Definizioni della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere"

Visto il vigente Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei Professori di Prima e Seconda Fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Visto il Decreto Rettorale di autorizzazione della messa a bando delle procedure selettive per la chiamata di posti di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo

DECRETA

Art.1 - Indizione procedura pubblica di selezione

E' indetta la seguente procedura selettiva per la chiamata di n. 8 posti di Professori di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Padova, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come indicato negli allegati che costituiscono parte integrante del presente bando.

Le legittime esigenze di modifiche che si rendesse necessario apportare all'allegato al bando saranno effettuate sullo stesso qualora non abbiano impatti sulle previsioni del bando stesso.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione:

- a) gli studiosi in possesso dell'abilitazione di cui all'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) gli studiosi che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa secondo quanto previsto dall'articolo 29, comma 8 della Legge 240/2010;
- c) i professori di seconda fascia già in servizio;
- d) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministro ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b), della Legge 240/2010.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. Fino al momento della delibera di chiamata, il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza di alcuno dei requisiti di ammissione previsti.

Non sono ammessi a partecipare i candidati che abbiano un rapporto di coniugio o grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al Dipartimento che propone la selezione ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati, oppure dichiarati decaduti da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà contenuto nel verbale n. 2 della Commissione e reso pubblico mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché nel sito del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 3 - Presentazione della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura selettiva, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina del sito dell'Università:

<http://www.unipd.it/concorsionline>

oppure alla pagina della piattaforma Pica:

<https://pica.cineca.it/unipd/>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

2. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
3. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
4. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13.00, del trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. **Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.**
5. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica e deve contenere in particolare:
 - i dati anagrafici completi (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, l'indirizzo di residenza e domicilio prescelto ai fini delle comunicazioni relative alla presente procedura, completo del codice di avviamento postale, del numero telefonico e indirizzo di posta elettronica al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni, il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti);
6. La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:

- mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un upload della scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione della copia di un valido documento di identità.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

Pena l'esclusione la domanda deve esser firmata dal candidato e corredata da documento di riconoscimento in corso di validità.

In caso di comprovata impossibilità tecnica l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo, entro la data e l'ora di scadenza prevista per la presentazione delle domande nella piattaforma informatica PICA.

I candidati cittadini non italiani devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 2, commi 2 e 3 del presente bando.

I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare la procedura telematica per il caricamento dei titoli in formato *pdf* e dei certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Gli originali di detti documenti devono essere esibiti alla commissione in sede di discussione dei titoli e produzione scientifica e, in ogni caso, prodotti all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste al Servizio Concorsi e Carriere Personale Docente all'indirizzo e-mail concorsi.docenti@unipd.it.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo e-mail: unipadova@cineca.it.

Art. 4 - Contenuto delle domande

Nella domanda sono indicati:

- 1) cognome e nome;
- 2) codice fiscale (*cittadini italiani o non italiani in possesso di codice fiscale rilasciato dalla competente autorità Italiana*);
- 3) luogo e data di nascita;
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza posseduta;
- 6) la selezione a cui si intende partecipare precisando il Dipartimento, la fascia, il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare, nonché l'eventuale indicazione di "primo bando", "secondo bando";
- 7) di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'articolo 2 del presente bando;
- 8) *se cittadino italiano*: la dichiarazione dell'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero dei motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; *se cittadino non italiano*: la dichiarazione di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 9) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 10) *solo per i cittadini italiani*: posizione nei confronti del servizio militare;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato, né di essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 12) di non avere un rapporto di coniugio o grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al Dipartimento che propone la selezione ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 13) *solo per i cittadini non italiani*: di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 14) di essere consapevole che la nomina della Commissione sarà disposta con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università nonché nel sito del Dipartimento interessato e nel sito di Ateneo;

- 15) di essere consapevoli che i criteri (verbale n. 1) e l'elenco dei candidati ammessi alla selezione (verbale n. 2) dalla Commissione saranno resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, al sito del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti;
- 16) di essere consapevoli, qualora sia previsto un colloquio per l'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche dei candidati e l'eventuale prova didattica in forma orale, che la sede, la data e l'orario in cui dovranno presentarsi i candidati saranno pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo e nel sito del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo, almeno 20 giorni prima della data fissata con valore di notifica a tutti gli effetti;
- 17) di essere consapevoli che i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché nel sito del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio status, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio ove previsto.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria. Il candidato deve altresì indicare nella domanda i recapiti telefonici e l'indirizzo e-mail.

Ogni variazione di quanto indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it), oppure inviata al Servizio Concorsi e Carriere Personale Docente a mezzo comunicazione di posta elettronica all'indirizzo concorsi.carriere@unipd.it (in formato pdf, debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità), o inviata a mezzo fax al n. +39 049-8273179 (debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità).

L'Amministrazione Universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5 – Pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono presentare dovranno essere **inviare esclusivamente in formato pdf tramite l'apposita sezione della procedura telematica.**

Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Le **pubblicazioni** ritenute utili ai fini della selezione, dovranno essere presentate rispettando il numero **massimo** eventualmente previsto dall'allegato del bando. L'inosservanza del limite massimo di pubblicazioni da presentare per la partecipazione alla selezione, qualora indicato nel decreto di indizione, sarà rilevata dalla

Commissione giudicatrice e comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione, con provvedimento del Rettore.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Le pubblicazioni e l'eventuale documentazione redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto. Tuttavia le pubblicazioni redatte in lingua straniera possono essere presentate nella lingua di origine (senza necessità della allegata traduzione) se essa è una delle seguenti: francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Qualora per comprovate e motivate ragioni tecniche non dipendenti dal candidato, le pubblicazioni oltre le 30 o le pubblicazioni eccedenti lo spazio di 30 megabyte non risultassero caricabili nel sistema, dovranno essere riportate in un elenco puntuale da inserire nella piattaforma informatica e caricate in formato non modificabile (PDF/A) in una memoria di massa portatile (pen drive, chiavetta usb) che dovrà essere spedita entro e non oltre le ore 13.00 dei termini di scadenza del bando a mezzo raccomandata, posta o pacco celere o corriere con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Università degli Studi di Padova - Palazzo Storione - Servizio Concorsi e Carriere Personale Docente, Riviera Tito Livio, n. 6 - 35123 Padova.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale o del corriere accettante.

Sulla busta il candidato dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare la selezione a cui intende partecipare, precisando il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare. Sul dispositivo dovranno essere riportati il proprio nome e cognome e data di nascita.

Art. 6 - Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it) o inviata al Servizio Concorsi e Carriere Personale Docente a mezzo fax (n. fax: +39 049-8273179), accompagnata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della commissione giudicatrice successiva alla data del ricevimento.

Art. 7 - Costituzione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da tre professori di prima fascia, di cui al massimo uno dell'Università degli Studi di Padova e i rimanenti di altri Atenei italiani o stranieri, individuati, dopo la scadenza del bando, dal Consiglio di Dipartimento.

I professori prescelti devono appartenere allo stesso settore concorsuale oggetto della selezione o, in caso di motivata necessità, a settori concorsuali appartenenti allo stesso macrosettore. Per i professori provenienti da Università straniere il Consiglio attesta la corrispondenza della qualifica al titolo italiano di professore e la riconducibilità dell'attività del prescelto al settore concorsuale oggetto della selezione.

I professori prescelti devono essere in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale.

La nomina della Commissione è disposta con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università nonché nel sito del Dipartimento interessato e nel sito di Ateneo.

Dalla data di pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università del decreto di nomina della Commissione decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei Commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non saranno ammesse istanze di ricasazione dei Commissari.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art. 8 – Adempimenti della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice nella prima seduta, elegge al suo interno il Presidente e il Segretario e predetermina i criteri di massima per:

- a) la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica;
- b) l'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nell'allegato del bando;
- c) l'accertamento della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri;
- d) valutazione dei titoli attestanti attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio presso Atenei ed enti di ricerca italiani e stranieri;
- e) valutazione dell'eventuale prova didattica in forma orale.

Dopo aver predeterminato i criteri, ciascun commissario verifica l'insussistenza di cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi.

I criteri dovranno essere stabiliti, per la valutazione della qualificazione scientifica del candidato, in conformità agli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, come disciplinati dall'apposito Regolamento di Ateneo nell'ambito dei criteri fissati dall'art. 4 del Decreto del Ministro ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 5 della legge 240/2010.

I criteri adottati sono resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, nel sito del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo. Trascorsi i sette giorni la Commissione può procedere nei suoi lavori.

La Commissione, verificata l'ammissibilità delle domande, esprime un motivato giudizio sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica e sulle attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio presso Atenei ed enti di ricerca italiani e stranieri.

All'attività didattica e al curriculum, nel quale è compresa l'attività gestionale, possono essere rispettivamente attribuiti fino a 20 punti su 100.

Nell'effettuare la valutazione dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione procede successivamente, secondo le modalità definite nel bando, alla prova orale se prevista, all'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando e, per i candidati stranieri, all'accertamento della conoscenza della lingua italiana, esprimendo i relativi giudizi.

Qualora sia previsto dall'allegato del bando un colloquio per l'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche dei candidati e l'eventuale prova didattica in forma orale, la sede, la data e l'orario in cui dovranno presentarsi i candidati per l'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche e la prova didattica in forma orale sono determinati dalla Commissione che ne darà immediata comunicazione al Servizio Concorsi e carriere personale docente e saranno pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo e al sito del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo, almeno 20 giorni prima della data fissata. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

In tale caso i candidati sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, nel giorno/i e nel luogo stabiliti senza ulteriore convocazione. La mancata presentazione del candidato è considerata definitiva rinuncia implicita alla valutazione comparativa.

La Commissione, previa valutazione comparativa dei candidati, esprime i giudizi complessivi e, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua il vincitore.

I giudizi espressi dalla Commissione, sono resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, al sito del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Gli atti della procedura di selezione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni di cui sono parte integrante e necessaria i giudizi di cui al comma precedente.

La predeterminazione dei criteri si effettua in via telematica. Nelle sedute successive la Commissione, previa richiesta motivata al Rettore, che si pronuncia espressamente, può operare mediante strumenti telematici che garantiscano la collegialità. In ogni caso deve essere garantito l'accesso diretto e riservato dei commissari alla documentazione concorsuale.

Art. 9 – Valutazione dei candidati

La Commissione stabilisce i criteri per la valutazione della qualificazione scientifica dei candidati avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza del bando:

- 1) numero totale delle citazioni;

- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La commissione stabilirà altresì i criteri per la valutazione del curriculum, dell'attività didattica, dell'eventuale prova didattica in forma orale, dell'attività assistenziale ove prevista e delle attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio presso Atenei e enti di ricerca italiani e stranieri.

Art. 10 - Accertamento della regolarità degli atti

I lavori della Commissione devono concludersi entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di nomina della stessa. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dalla Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione ovvero dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, secondo le procedure di individuazione indicate all'art. 7 del presente bando, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

La regolarità degli atti è accertata con Decreto Rettorale entro trenta giorni dalla consegna dei verbali presso l'ufficio competente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità, in ordine alla quali sia possibile una regolarizzazione, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, affinché provveda entro un termine prestabilito. In caso contrario dispone l'annullamento degli atti della procedura.

Art. 11 – Chiamata del Dipartimento

Il Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la valutazione formula, entro 30 giorni dalla data di accertamento della regolarità degli atti, la proposta di chiamata del professore con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori aventi diritto al voto di prima fascia.

Qualora il Consiglio, con deliberazione motivata, decida di non chiamare, non potrà richiedere per un anno dalla scadenza del termine di cui al comma precedente, l'attivazione di una selezione per un posto dello stesso profilo o, qualora non previsto, per lo stesso settore concorsuale. In caso di mancata deliberazione entro il predetto termine, il Rettore assegna al Dipartimento un nuovo termine di venti giorni entro cui provvedere, decorso il quale la deliberazione è devoluta al Consiglio di Amministrazione.

Non è possibile procedere alla chiamata del soggetto vincitore che abbia un rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente

al Dipartimento che propone la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

La proposta di chiamata del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 12 – Documentazione ai fini dell'assunzione

Il chiamato sarà invitato a presentare ai fini dell'assunzione al Servizio Concorsi e Carriere Personale Docente le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'ammissione all'impiego, come specificati all'art.4, comma 1, nn. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 del presente bando, nonché le dichiarazioni sostitutive di certificazioni attestanti lo stato civile, la composizione del nucleo familiare, l'eventuale appartenenza a categorie protette, l'eventuale titolarità di pensione e l'eventuale iscrizione ad albi professionali.

Dovrà inoltre presentare dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati, né di esercitare l'industria o il commercio. Ferme restando le predette incompatibilità: se dipendente di una Pubblica Amministrazione dovrà presentare la dichiarazione di opzione per l'impiego presso l'Università degli Studi di Padova; se dipendente invece di ente o società privata dovrà presentare la dichiarazione di accettazione dell'impiego.

Il chiamato, cittadino extracomunitario, può presentare le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani; ove il dato richiesto attenga ad atti formati all'estero e non registrati in Italia o presso un Consolato italiano dovrà presentare la certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato di cui è cittadino, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il chiamato dovrà inoltre presentare:

- dichiarazione di opzione per il regime di impegno;
- foto formato tessera.

Art. 13 – Diritti e Doveri

I diritti e i doveri del professore sono regolati dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente Codice Etico dell'Università degli Studi di Padova.

Art. 14 – Trattamento economico e previdenziale

Il trattamento economico e quello previdenziale del professore sono regolati dalla vigente normativa in materia.

Art. 15 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente Bando si applica la disciplina prevista dal vigente Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei Professori di Prima e Seconda Fascia.

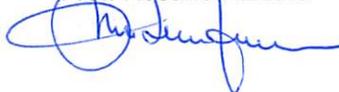
Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento è il responsabile del Servizio Concorsi e carriere personale docente, dott.ssa Erika Mancuso.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 2003 i dati personali forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della selezione.

Padova, 5 ottobre 2017

Il Rettore

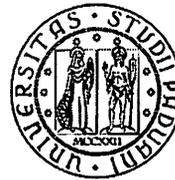
Prof. Rosario Rizzuto



Il Pro-Rettore Vicario
Giancarlo Dalla Fontana

La Responsabile del procedimento amministrativo dott.ssa Erika Mancuso 	La Dirigente dott.ssa Anna Maria Cremonese 	Il Direttore Generale Ing. Alberto Scutari 
Data, 22/9/2017	Data, 22/9/2017	Data, 2/10/17

29/09/2017 di ATTEGO LA CAPPON
IN FINE ORGANICO

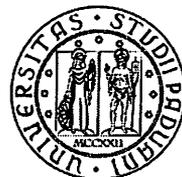
2017PA186 ALLEGATO 1 – Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse naturali e Ambiente - DAFNAE	
Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse naturali e Ambiente - DAFNAE per il settore concorsuale 07/D1 – Patologia vegetale e entomologia (profilo: settore scientifico disciplinare AGR/11 – Entomologia generale e applicata) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240.	
Delibera del Consiglio di Dipartimento	delibera del Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse naturali e Ambiente - DAFNAE del 21 luglio 2017
N° posti	1
Settore concorsuale	07/D1 – Patologia vegetale e entomologia
Profilo: settore scientifico disciplinare	AGR/11 – Entomologia generale e applicata
Sede di Servizio	Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse naturali e Ambiente - DAFNAE
Numero massimo di pubblicazioni	15 (quindici)
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	<u>Attività didattica:</u> l'attività didattica riguarderà gli insegnamenti dell'area disciplinare oggetto del bando, nonché insegnamenti inerenti aree disciplinari pertinenti, nei programmi di laurea triennale, magistrale e di dottorato afferenti alla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Padova. <u>Attività di ricerca:</u> il professore svolgerà attività di ricerca in uno o più dei seguenti campi: entomologia generale e applicata, agraria, forestale, controllo biologico e integrato degli artropodi infestanti, parassitologia agraria. Il professore dovrà inoltre svolgere attività di coordinamento di gruppi di ricerca inerenti il settore entomologico.
Modalità di accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche del candidato (ivi comprese quelle relative alla conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri)	colloquio
Prova didattica in forma orale	sì
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento	inglese
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico del fondo budget docenza a disposizione del Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse naturali e Ambiente - DAFNAE



2017PA186 ALLEGATO 2 – Dipartimento di Scienze Biomediche - DSB

Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Scienze Biomediche - DSB per il settore concorsuale 05/D1 – Fisiologia (profilo: settore scientifico disciplinare BIO/09 - Fisiologia) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

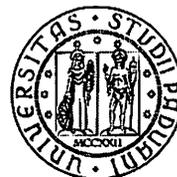
Delibera del Consiglio di Dipartimento	delibera del Dipartimento di Scienze Biomediche - DSB del 17 luglio 2017
N° posti	1
Settore concorsuale	05/D1 – Fisiologia
Profilo: settore scientifico disciplinare	BIO/09 - Fisiologia
Sede di Servizio	Dipartimento di Scienze Biomediche - DSB
Numero massimo di pubblicazioni	20 (venti)
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	Il professore sarà chiamato a svolgere attività di ricerca legata agli ambiti del settore scientifico disciplinare BIO/09 – Fisiologia; l'impegno didattico riguarda gli ambiti propri del settore scientifico disciplinare di riferimento. Gli insegnamenti potranno essere nei corsi di laurea triennale e/o magistrale della Scuola di Medicina e Chirurgia.
Modalità di accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche del candidato (ivi comprese quelle relative alla conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri)	colloquio, valutazione del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento	Inglese.
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico del fondo budget docenza a disposizione del Dipartimento di Scienze Biomediche - DSB



2017PA186 ALLEGATO 3 – Dipartimento di Geoscienze

Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Geoscienze per il settore concorsuale 04/A2 – Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e Paleontologia (profilo: settore scientifico disciplinare GEO/01 – Paleontologia e Paleoecologia) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Delibera del Consiglio di Dipartimento	delibera del Dipartimento di Geoscienze del 29 agosto 2017
N° posti	1
Settore concorsuale	04/A2 – Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e Paleontologia
Profilo: settore scientifico disciplinare	GEO/01 – Paleontologia e Paleoecologia
Sede di Servizio	Dipartimento di Geoscienze
Numero massimo di pubblicazioni	12 (dodici)
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	Il docente dovrà svolgere attività di ricerca paleontologico-stratigrafica principalmente su successioni del Cretaceo e del Paleogene della regione Veneto, con finalità paleoambientali e paleoclimatiche di respiro sovraregionale, e pertanto con confronti con altre regioni italiane ed europee. Il docente si dovrà inserire quindi in una tematica di ricerca tradizionale e ben consolidata nel Dipartimento di Geoscienze, contribuendo sia con analisi sul terreno che con uno specifico contributo specialistico, preferibilmente basato sui foraminiferi bentonici. Inoltre dovrà coordinare analisi multidisciplinari ed integrate volte all'inquadramento biostratigrafico/cronostratigrafico e cronologico delle successioni considerate per raggiungere le finalità sopra delineate. Una parte dell'attività didattica dovrà essere veicolata in lingua inglese.
Modalità di accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche del candidato (ivi comprese quelle relative alla conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri)	colloquio, valutazione del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento	Inglese.
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico del fondo budget docenza a disposizione del Dipartimento di Geoscienze



2017PA186 ALLEGATO 4 – Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche - DISCOG	
Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche – DISCOG per il settore concorsuale - 06/E2 - Chirurgia plastica ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia (profilo settore scientifico disciplinare MED/24 - Urologia) ai sensi dell'art 18 comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240	
Delibera del Consiglio di Dipartimento	delibera del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche - DISCOG dell'11 maggio 2017
N° posti	1
Settore concorsuale	06/E2 - Chirurgia plastica ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia
Profilo: settore scientifico disciplinare	MED/24 - Urologia
Sede di Servizio	Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche - DISCOG
Struttura assistenziale	U.O.C. Urologia dell'Azienda Ospedaliera di Padova
Numero massimo di pubblicazioni	15 (quindici)
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	<p>Attività didattica: il docente svolgerà attività didattica relativa al settore MED/24 - Urologia, nei Corsi di Laurea di ambito biomedico e nel percorso formativo degli specializzandi. In particolare modo, il docente dovrà promuovere la formazione globale dello studente nell'ambito della disciplina urologica, anche attraverso l'utilizzo di modalità di insegnamento innovative.</p> <p>Attività di ricerca: il docente dovrà svolgere attività di ricerca, anche in collaborazione con altri enti nazionali ed esteri, nelle tematiche del settore MED/24 - Urologia con particolare interesse per la ricerca applicata, le innovazioni tecnologiche, lo sviluppo di nuove tecniche chirurgiche e il trasferimento della tecnologia.</p> <p>Attività rivolta all'internazionalizzazione e all'interdisciplinarietà della ricerca scientifica.</p>
Attività assistenziale	Il docente svolgerà attività assistenziale presso una U.O.C. di Urologia, con particolare interesse al trattamento chirurgico mini-invasivo delle neoplasie prostatiche, renali e vescicali.
Modalità di accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche del candidato (ivi comprese quelle relative alla conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri)	valutazione da parte della commissione del curriculum vitae, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentati dal candidato.
Prova didattica in forma orale	sì

DIREZIONE GENERALE ♦ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
AREA AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
SERVIZIO CONCORSI E CARRIERE PERSONALE DOCENTE

Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento	Inglese.
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico del fondo budget docenza a disposizione del Dipartimento DISCOG



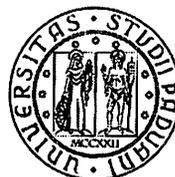
2017PA186 ALLEGATO 5 – Dipartimento di Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità - DiSSGeA	
Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità - DiSSGeA per il settore concorsuale 11/A1- Storia Medievale (profilo: settore scientifico disciplinare M-STO/01 – Storia Medievale) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240.	
Delibera del Consiglio di Dipartimento	delibera del Dipartimento di Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità - DiSSGeA del 20 giugno 2017
N° posti	1
Settore concorsuale	11/A1- Storia Medievale
Profilo: settore scientifico disciplinare	M-STO/01 – Storia Medievale
Sede di Servizio	Dipartimento di Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità - DiSSGeA
Numero massimo di pubblicazioni	12 (dodici)
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	il professore concentrerà la sua attività scientifica negli ambiti di ricerca riconducibili al settore scientifico disciplinare M-STO/01, con specifico riferimento alla storia del Basso Medioevo, privilegiando l'approccio di storia sociale ed economica. Il professore dovrà inoltre svolgere attività di coordinamento di gruppi di ricerca inerenti a questa tematica. L'attività didattica, in coerenza con la programmazione didattica annuale, riguarderà lo svolgimento dei corsi di almeno due insegnamenti, per un totale di 18 cfu, nei programmi di laurea triennale e magistrale nell'ambito del SSD specificato nel profilo, dovrà essere disponibile a svolgere attività didattica nel dottorato in Studi storici, geografici ed antropologici, contribuire allo svolgimento di esami nell'ambito del SSD specificato, essere relatore di prove finali e di tesi di laurea e super visore a tesi di dottorato. Il professore dovrà svolgere la sua attività didattica anche in lingua francese.
Modalità di accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche del candidato (ivi comprese quelle relative alla conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri)	L'accertamento della qualificazione scientifica avverrà tramite valutazione da parte della commissione dei titoli presentati dai candidati; l'accertamento delle competenze linguistiche del candidato, ivi compresa quelle relative alla conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri, avverrà attraverso la valutazione del curriculum vitae et studiorum e delle pubblicazioni scientifiche presentati dal candidato.
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento	francese
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico del fondo budget docenza a disposizione del Dipartimento DiSSGeA



2017PA186 ALLEGATO 6 – Dipartimento di Salute della donna e del bambino - SDB

Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Salute della donna e del bambino - SDB per il settore concorsuale 06/G1 – Pediatria Generale e specialistica e neuropsichiatria infantile (profilo: settore scientifico disciplinare MED/38 – Pediatria generale e specialistica) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – PRIMO BANDO

Delibera del Consiglio di Dipartimento	delibera del Dipartimento di Salute della donna e del bambino - SDB del 28 luglio 2017
N° posti	1
Settore concorsuale	06/G1 – Pediatria Generale e specialistica e neuropsichiatria infantile
Profilo: settore scientifico disciplinare	MED/38 – Pediatria generale e specialistica
Sede di Servizio	Dipartimento di Salute della donna e del bambino - SDB
Struttura assistenziale	UOC Patologia Neonatale
Numero massimo di pubblicazioni	30 (trenta)
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	Il professore verrà chiamato ad adempiere ai compiti istituzionali di didattica e di ricerca secondo le esigenze e le indicazioni del Dipartimento nell'ambito delle discipline specifiche del SSD MED/38 con particolare riguardo alla Neonatologia
Attività assistenziale	Il professore verrà chiamato a svolgere compiti assistenziali inerenti la sua figura professionale con particolare riguardo alla Neonatologia e nel quadro della convenzione con l'azienda ospedaliera di Padova
Modalità di accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche del candidato (ivi comprese quelle relative alla conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri)	Valutazione titoli e colloquio
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento	inglese
Prova didattica in forma orale	sì
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico del fondo budget docenza a disposizione del Dipartimento SDB



2017PA186 ALLEGATO 7 – Dipartimento di Salute della donna e del bambino - SDB

Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Salute della donna e del bambino - SDB per il settore concorsuale 06/G1 – Pediatria Generale e specialistica e neuropsichiatria infantile (profilo: settore scientifico disciplinare MED/38 – Pediatria generale e specialistica) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – SECONDO BANDO

Delibera del Consiglio di Dipartimento	delibera del Dipartimento di Salute della donna e del bambino - SDB del 28 luglio 2017
N° posti	1
Settore concorsuale	06/G1 – Pediatria Generale e specialistica e neuropsichiatria infantile
Profilo: settore scientifico disciplinare	MED/38 – Pediatria generale e specialistica
Sede di Servizio	Dipartimento di Salute della donna e del bambino - SDB
Struttura assistenziale	UOC Reumatologia Pediatrica
Numero massimo di pubblicazioni	40 (quaranta)
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	Il professore verrà chiamato ad adempiere ai compiti istituzionali di didattica e di ricerca secondo le esigenze e le indicazioni del Dipartimento nell'ambito delle discipline specifiche del SSD di riferimento con particolare riguardo alle patologie infiammatorie e autoimmuni dell'infanzia e dell'adolescenza.
Attività assistenziale	Il professore verrà chiamato a svolgere compiti assistenziali pertinenti al Dipartimento di riferimento nel settore della Pediatria Specialistica e in particolare nell'ambito della reumatologia pediatrica nel quadro della convenzione con l'Azienda Ospedaliera di Padova.
Modalità di accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche del candidato (ivi comprese quelle relative alla conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri)	Valutazione titoli e colloquio
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento	Inglese
Prova didattica in forma orale	SI
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico del fondo budget docenza a disposizione del Dipartimento SDB



2017PA186 ALLEGATO 8 – Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA	
Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA per il settore concorsuale 08/A1- Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime (profilo: settore scientifico disciplinare ICAR/01 – Idraulica) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240.	
Delibera del Consiglio di Dipartimento	delibera del Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA del 22 giugno 2017
N° posti	1
Settore concorsuale	08/A1- Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime
Profilo: settore scientifico disciplinare	ICAR/01 – Idraulica
Sede di Servizio	Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA
Numero massimo di pubblicazioni	20 (venti)
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	il professore dovrà tenere corsi ex-cathedra e laboratori nell'ambito dell'Ingegneria Civile, fino all'assolvimento dei compiti didattici stabiliti dal regolamento di Ateneo (15 CFU) nelle discipline del SSD ICAR/01, con particolare riguardo per l'idraulica e l'idraulica fluviale e nelle attività di coordinamento.
Modalità di accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche del candidato (ivi comprese quelle relative alla conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri)	colloquio, valutazione del curriculum vitae e delle pubblicazioni scientifiche
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento	inglese
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico del fondo budget docenza a disposizione del Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA